



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**ISFOL**  
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE  
DEI LAVORATORI



# L'attuazione della GARANZIA GIOVANI in Italia

06 maggio 2015

## 1 Programmazione attuativa (dati al 06 maggio 2015)

Le risorse finanziarie del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) sono pari a 1,5 miliardi di euro, di cui circa 1,4 miliardi di euro sono ripartiti tra le regioni quali Organismi Intermedi all'interno del Programma. Alla data del presente rapporto tutte le regioni hanno avviato le procedure di emanazione di avvisi, bandi e decreti per dare attuazione alle misure della Garanzia per i Giovani. L'ammontare complessivo delle risorse oggetto della programmazione attuativa è circa 1.052 milioni di euro (tavola 1). Per il PON IOG nel suo complesso la capacità di impegno della programmazione attuativa<sup>1</sup> rimane stabile rispetto alla settimana precedente al 69,53 %.

*Tavola 1. Programmazione IOG per soggetto responsabile dell'attuazione e capacità di impegno della programmazione attuativa*

*(dati in migliaia di euro)*

	Totale Programmato	Totale impegni della programmazione attuativa	Capacità di impegno della programmazione attuativa
	<i>a</i>	<i>b</i>	$b / a \times 100$
Piemonte (*)	97.433,24	77.083,63	79,11
Valle D'Aosta	2.325,38	2.075,38	89,25
Lombardia	178.356,31	167.154,32	93,72
P.A. di Trento	8.371,35	5.255,00	62,77
Veneto (*)	83.248,45	63.912,96	76,77
Friuli Venezia Giulia (*)	19.300,62	16.535,62	85,67
Liguria	27.206,90	14.133,46	51,95
Emilia Romagna (*)	74.179,48	60.600,19	81,69
Toscana (*)	64.877,98	39.961,86	61,60
Umbria	22.788,68	18.038,68	79,16
Marche (*)	29.299,73	20.228,06	69,04
Lazio	137.197,16	83.040,00	60,53
Abruzzo (*)	31.160,03	31.160,03	100,00
Molise (*)	7.673,74	5.579,84	72,71
Campania	191.610,96	88.380,00	46,12
Puglia	120.454,46	72.554,46	60,23
Basilicata	17.207,78	10.313,58	59,94
Calabria (*)	67.668,43	45.895,73	67,82
Sicilia (*)	178.821,39	123.735,00	69,19
Sardegna	54.181,25	35.066,94	64,72
<b>Totale OO.II</b>	<b>1.413.363,33</b>	<b>980.704,73</b>	<b>69,39</b>
MLPS	100.000,00	71.566,97	71,57
<b>TOTALE PON IOG</b>	<b>1.513.363,33</b>	<b>1.052.271,70</b>	<b>69,53</b>

(\*) Regioni che hanno riprogrammato.

Fonte: PAR e delibere regionali

<sup>1</sup> La capacità di programmazione attuativa è data dal rapporto tra le risorse impegnate attraverso l'emanazione di avvisi, bandi e delibere regionali e le risorse programmate.

A livello di misura, escludendo le due misure gestite centralmente che sono il bonus occupazionale e il servizio civile nazionale, la misura *tirocinio extra curriculare* presenta la maggiore capacità di programmazione attuativa pari a 82,7 %, seguita dal *servizio civile regionale* con il 77 % e dalle due misure formative, *formazione mirata all'inserimento lavorativo* (71,47 %) e *formazione per il reinserimento dei giovani 15-18enni in percorsi formativi* (69,38 %) – tavola 2.

*Tavola 2. Programmazione IOG per misura e capacità di impegno della programmazione attuativa*

*(dati in migliaia di euro)*

	<b>Totale Programmato</b>	<b>Totale impegni della programmazione attuativa</b>	<b>Capacità di impegno della programmazione attuativa</b>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>b / a x 100</i>
Orientamento e accompagnamento al lavoro	459.250,54	288.202,42	62,75
Formazione mirata all'inserimento lavorativo	159.282,19	113.837,79	71,47
Formazione reinserimento dei giovani 15-18 in percorsi formativi	141.239,05	97.985,57	69,38
Apprendistato per qualifica e diploma professionale	35.530,92	7.920,92	22,29
Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	9.490,00	2.090,00	22,02
Tirocinio extra curriculare	307.252,73	254.099,09	82,70
Servizio Civile Regionale	40.750,46	31.385,93	77,02
Servizio Civile Nazionale	46.582,21	46.582,21	100,00
Autoimpiego e all'auto-impresarialità	93.767,22	9.617,30	10,26
Mobilità professionale	35.362,68	15.695,14	44,38
Bonus occupazionale	184.855,34	184.855,34	100,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.513.363,33</b>	<b>1.052.271,70</b>	<b>69,53</b>

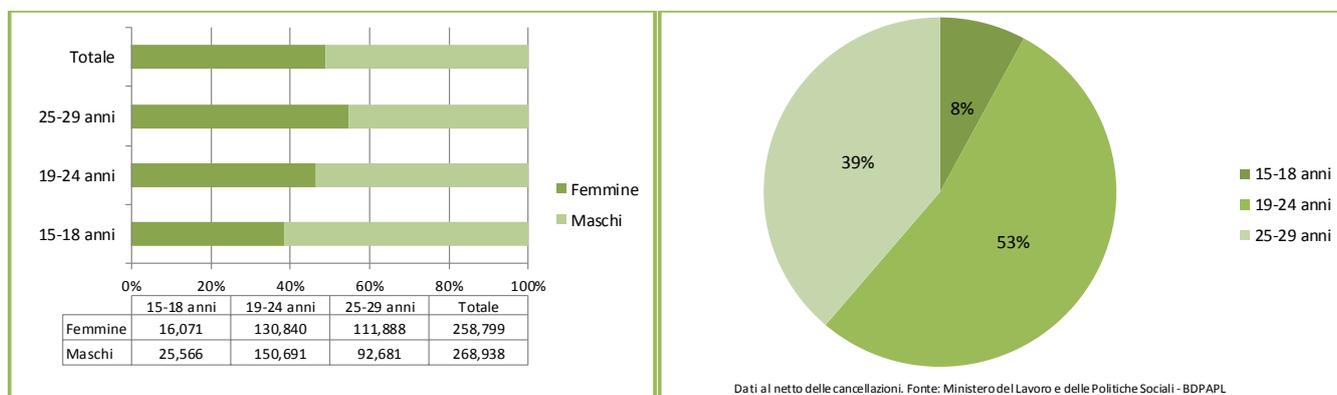
Fonte: PAR e delibere regionali

## 2 I giovani Neet in Garanzia Giovani (dati al 06 maggio 2015)

**Registrazioni.** Il numero delle registrazioni al programma Garanzia Giovani si attesta a **552 mila 803 unità**. Per la concomitanza del ponte festivo del primo maggio, rispetto alle settimane precedenti il ritmo di crescita è meno sostenuto, poco meno di 11 mila unità. Al netto delle cancellazioni di ufficio<sup>2</sup> il numero dei registrati raggiunge la quota di 527 mila 737 individui con un incremento settimanale di circa 10 mila 600 unità.

Tra i registrati alla Garanzia Giovani c'è una leggera prevalenza della componente maschile (51 %) rispetto a quella femminile (49 %). Il 53% dei registrati ha un'età compresa nella fascia di 19-24 anni, l'8 % è rappresentato da giovani con età fino a 18 anni, e il restante 39 % di over 25. Gli uomini hanno un'incidenza superiore tra gli under 25 mentre nelle fasce di età superiori, tra i 25-29 anni, prevale la componente femminile – figura 1.

Figura 1. Partecipanti registrati per genere ed età



**Presa in carico.** Il numero dei presi in carico è pari a **286 mila e 525 giovani**. A livello nazionale il 54,3% dei giovani registrati risulta preso in carico, pur permanendo una discreta variabilità a livello regionale degli indici di copertura - tavola 3 e figura 2.

<sup>2</sup> Si tratta di cancellazioni dell'adesione per mancanza di requisiti del giovane e annullamento dell'adesione per ripensamento del giovane.

Tavola 3. Giovani registrati e presi in carico per Regione. Indice di copertura.

REGIONE	GIOVANI REGISTRATI*	GIOVANI PRESI IN CARICO CON PATTO DI SERVIZIO*	INDICE DI COPERTURA (%)
PIEMONTE	29.390	6.337	21,6
VAL D'AOSTA	1.223	747	61,1
LOMBARDIA	43.610	23.696	54,3
TRENTO	3.597	1.982	55,1
VENETO	33.508	20.623	61,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	12.550	6.625	52,8
LIGURIA	7.772	3.104	39,9
EMILIA ROMAGNA	35.819	22.332	62,3
TOSCANA	28.770	19.130	66,5
UMBRIA	13.564	7.354	54,2
MARCHE	23.175	12.913	55,7
LAZIO	43.352	22.532	52,0
ABRUZZO	17.747	10.301	58,0
MOLISE	3.448	1.454	42,2
CAMPANIA	60.457	24.786	41,0
PUGLIA	33.788	18.739	55,5
BASILICATA	13.315	7.984	60,0
CALABRIA	24.200	10.551	43,6
SICILIA	70.510	44.405	63,0
SARDEGNA	27.942	20.930	74,9
<b>Totale</b>	<b>527.737</b>	<b>286.525</b>	<b>54,3</b>

\* Al netto delle cancellazioni

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - BDPAPL

Figura 2. Flussi mensili dei registrati e dei presi in carico e indice di copertura



(\*) Per il mese di maggio il numero dei registrati e dei presi in carico rappresenta una proiezione del dato allo 06/05/2015

La distribuzione dei presi in carico per livello di profilazione mostra quote maggioritarie di ragazzi con indice di rischio medio alto (40,8%) e alto (41,9%) - figura 3 e tavola 4.

Figura 3. Distribuzione percentuale dei partecipanti presi in carico per livello di profilazione

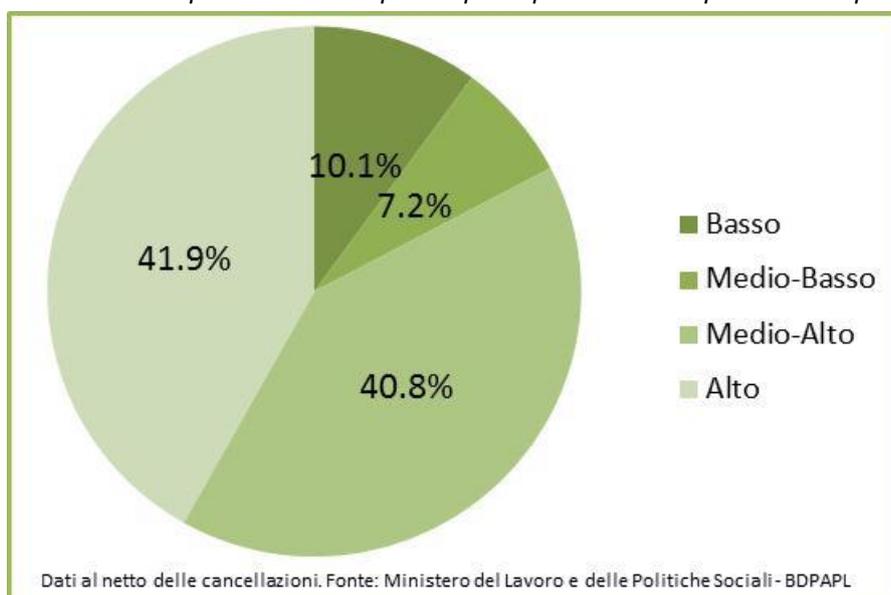


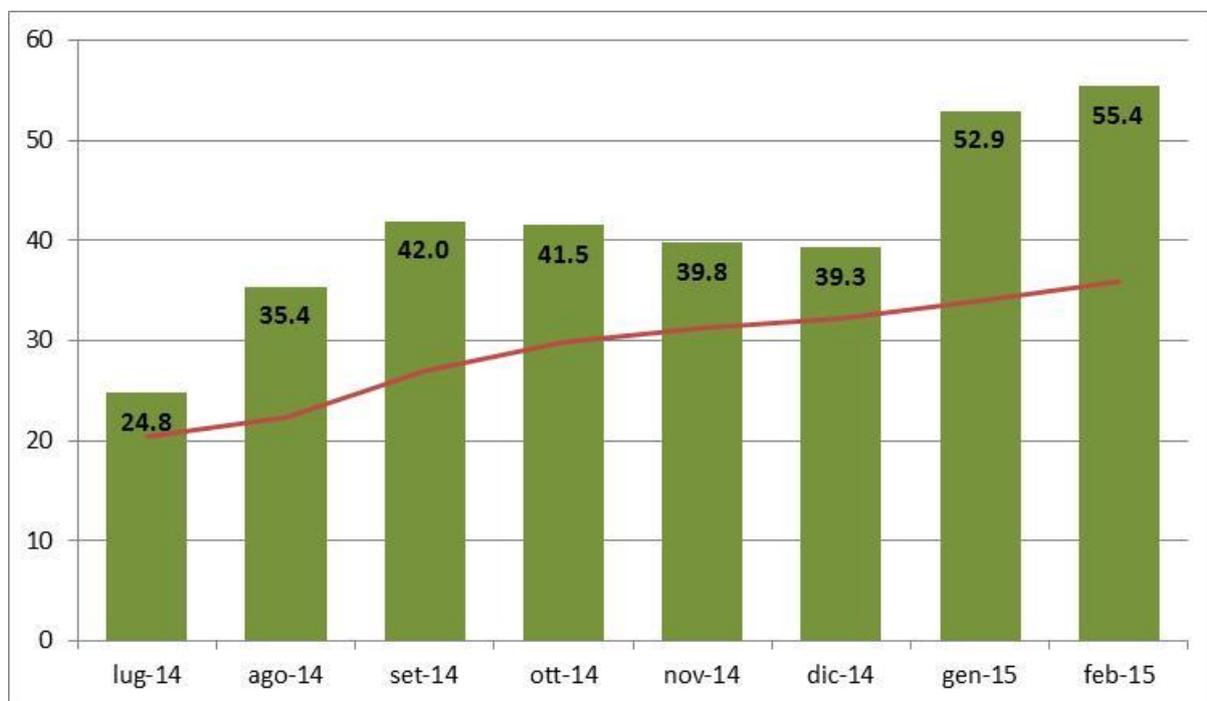
Tavola 4. Partecipanti presi in carico per livello di profilazione e regione di presa in carico

REGIONE PRESA IN CARICO	LIVELLO			
	Basso	Medio-Basso	Medio-Alto	Alto
PIEMONTE	8,7	6,5	51,1	33,8
VAL D'AOSTA	13,7	11,5	50,9	24,0
LOMBARDIA	20,0	15,8	52,3	11,9
TRENTO	13,6	35,9	36,5	14,0
VENETO	15,4	19,3	49,0	16,3
FRIULI VENEZIA-GIULIA	15,1	11,9	54,3	18,7
LIGURIA	11,9	11,6	54,4	22,0
EMILIA ROMAGNA	13,1	14,7	49,6	22,6
TOSCANA	12,0	13,2	53,9	20,9
UMBRIA	12,1	8,8	47,0	32,1
MARCHE	12,8	13,7	49,2	24,3
LAZIO	10,5	3,9	50,5	35,1
ABRUZZO	11,1	4,9	52,7	31,3
MOLISE	7,6	1,8	46,6	44,0
CAMPANIA	4,8	0,7	29,5	65,0
PUGLIA	7,7	1,1	39,0	52,2
BASILICATA	3,5	0,6	25,9	70,1
CALABRIA	5,1	1,2	31,9	61,7
SICILIA	4,5	0,4	19,5	75,5
SARDEGNA	8,4	1,2	36,0	54,4
<b>Totale</b>	<b>10,1</b>	<b>7,2</b>	<b>40,8</b>	<b>41,9</b>

Dati al netto delle cancellazioni. Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - BDPAPL

**Tempi di attesa della presa in carico.** Per quanto attiene l'analisi dei tempi di risposta dei Servizi per il Lavoro, la quota dei giovani profilati entro i due mesi dalla registrazione mostra un trend crescente (figura 4, linea di colore rosso). Tale quota, se calcolata per singolo mese di registrazione, mostra che a febbraio 2015 ogni 100 giovani registrati ben 55,4 sono stati presi in carico entro i 2 mesi, con un aumento di oltre 2,5 punti percentuali rispetto al mese precedente.

Figura 4. Quota di registrati presi in carico entro 2 mesi dalla registrazione - per mese di registrazione



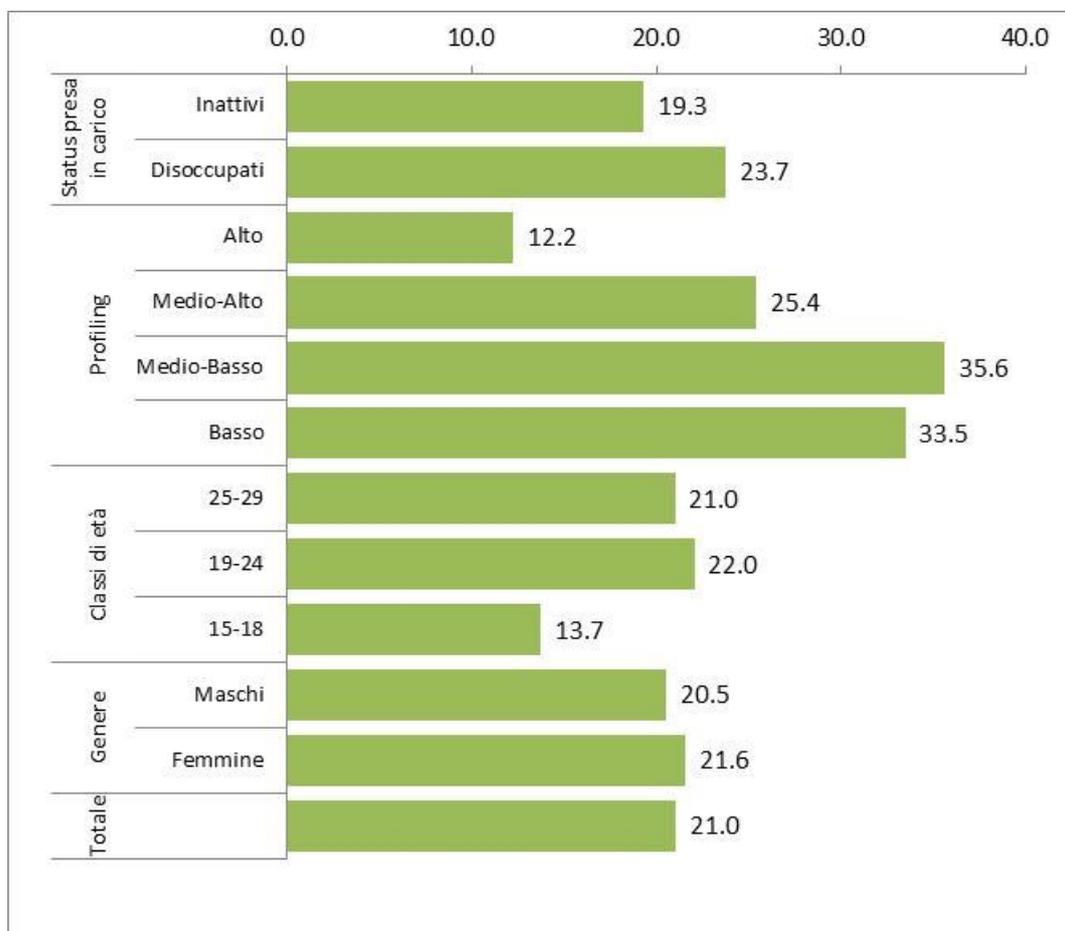
Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, BDPAPL

**Mobilità geografica dei presi in carico.** Circa il 3,2 % dei giovani presi in carico risulta residente in un'altra regione rispetto a quella della presa in carico. Di questi, il 61% risulta comunque domiciliato nella regione di presa in carico. Il fenomeno della mobilità appare quindi abbastanza marginale, seppur in costante crescita. A fronte del dato complessivo la situazione regionale è tuttavia piuttosto diversificata. Un primo gruppo di regioni presenta un valore dell'indice del saldo migratorio, dato dalla differenza tra indice di immigrazione (presa in carico di giovani non residenti) e indice di emigrazione (residenti presi in carico in altra regione), costantemente e consistentemente positivo. Appartengono a questo gruppo le regioni centrali quali Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio. Dall'altra parte c'è il gruppo delle regioni con valore dell'indice del saldo migratorio costantemente e consistentemente negativo. Appartengono a questo secondo gruppo le regioni del Mezzogiorno: la Calabria, la Campania, la Puglia e il Molise. Altre Regioni mostrano bassi valori, in termini assoluti, del saldo migratorio fino a ricomprendere situazioni territoriali, in particolare le regioni Lombardia, Trento, Abruzzo e Sardegna, per le quali il saldo tra ingressi e uscite è sostanzialmente nullo.

**Mobilizzazione dei giovani presi in carico in attesa dell'offerta.** Oltre ai giovani a cui viene erogata la corrispondente misura di integrazione e supporto nel mercato del lavoro, si deve considerare come un fattore positivo la capacità di (auto)mobilizzazione del giovane Neet preso in carico che trova un impiego prima che gli sia stata offerta ed erogata la misura. Circa il 21 % dei ragazzi presi in carico in attesa di una proposta risulta occupato (figura 5). La probabilità di essere occupati è strettamente connessa sia alla "condizione di partenza"

nel programma (la quota di occupati è pari al 23,7 % tra coloro che erano disoccupati al momento della presa in carico e al 19,3% tra coloro che erano inattivi), sia al livello di “rischio” di esclusione ben catturato dall’indicatore di profiling (la quota di occupati è circa il 34% tra i soggetti a basso o medio-basso rischio e scende all’12,2 % tra coloro che invece sono ad alto rischio di rimanere NEET).

Figura 5. Quota dei giovani presi in carico in attesa di offerta che risulta occupato. Percentuali per genere, classi di età, livello del profiling e status occupazionale al momento della presa in carico.



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – BDPAPL.